



PRESIDENZA

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N. 8 DEL 31.01.2019

OGGETTO: Piano della Performance 2019 - 2021. Proroga approvazione e definizione obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Richiamati:

- la Legge 29/12/1993 n. 580, D.Lgs. 15/02/2010 n. 23 e Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 avente ad oggetto "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale";
- il DPR n. 0170/Pres del 28 agosto 2018 con il quale veniva nominato il Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine;
- la Deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 08.10.2018 avente per oggetto "Elezion e del Presidente" con la quale veniva nominato il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine, dottor Giovanni Da Pozzo;
- la determinazione n. 1 del 08/10/2018 con la quale il Presidente, nelle more del completo insediamento degli organi camerali e della piena funzionalità degli stessi, ha assunto le prime decisioni urgenti ed indifferibili al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e l'assolvimento degli obblighi posti in capo alla nuova Camera di Commercio tra le quali l'individuazione della dott.ssa Maria Lucia Pilutti, quale Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, sino alla nuova nomina del Segretario Generale del nuovo Ente, secondo le modalità di cui all'art. 20 della L. 580/1993 e s.m.i. e la normativa di riferimento vigente;
- la deliberazione di Consiglio camerale n. 4 del 06/11/2018 avente ad oggetto: "Elezion e della Giunta camerale";
- la deliberazione della Giunta camerale n. 1 del 19/11/2018 di ratifica della determinazione del Presidente n.1 del 08/10/2018;
- la deliberazione della Giunta camerale n. 16 del 19/11/2018 con al quale, nelle more della definizione della nuova articolazione delle Camere di Commercio della Regione e della nomina del Segretario Generale, è stata approvata una struttura organizzativa transitoria della Camera di Commercio di Pordenone - Udine che continua a rispettare l'articolazione esistente nei due Enti accorpati;
- la deliberazione della Giunta n. 53 del 20.12.2018 che conferma la nomina del nuovo O.I.V. per il triennio 2018-2020;
- la deliberazione del Consiglio n. 3 del 07.01.2019 con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica per il 2019;
- Deliberazione del Consiglio camerale n. 04 del 07/01/2019 di "Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone - Udine";

Premesso che

- il D.Lgs. n. 150/09 prevede, quale primo adempimento nell'ambito del Ciclo annuale di gestione della performance, l'approvazione del Piano triennale della Performance entro il termine del 31 gennaio;
- il Piano rappresenta un documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e con la pianificazione degli interventi di



- prevenzione della corruzione e della trasparenza, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati ai dirigenti ed alla struttura;
- Il Piano concretizza le linee generali di intervento camerale delineate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019, approvata dal Consiglio;
 - la definizione del Piano della Performance non può prescindere dal Sistema di misurazione e valutazione della performance che ogni Ente deve definire e adottare, quale elemento essenziale per il ciclo di gestione della performance, in quanto insieme di regole, procedure, attori e strumenti con il quale sovrintendere alle attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
 - il complesso processo di accorpamento in atto avviato lo scorso 09.10.2018 – caratterizzato dal rinnovo di tutti gli organi con passaggio ad una dimensione camerale più ampia, da una situazione organizzativa legata alla definizione della procedura selettiva del vertice amministrativo, dall'avvio della revisione dei regolamenti precedentemente in vigore e del processo di standardizzazione dei procedimenti, oltre che dalla particolare situazione di contesto legata ai reciproci impegni assunti dalle Camere di Commercio di Udine e Pordenone in fase di accorpamento - richiede un ripensamento del ciclo della performance ed un'armonizzazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, oltre che del richiamato Sistema di misurazione e valutazione della performance, che è possibile attuare in modo graduale nel corso del 2019;

Considerato che

- la Relazione Previsionale e Programmatica approvata per l'annualità 2019, che rappresenta per la neocostituita Camera di Commercio di Pordenone – Udine, assieme al Bilancio Preventivo, il primo vero adempimento svolto in maniera congiunta tra le due sedi di Udine e Pordenone;
- alcuni progetti ed attività già avviati dalle rispettive sedi ovvero che presentano peculiari caratteristiche correlate al territorio socio-economico di appartenenza, verranno perseguiti necessariamente in maniera autonoma e che, invece, per la gran parte dei procedimenti amministrativi è indispensabile avviare una progressiva armonizzazione di funzioni e processi;

Rilevato che

- Gli approfondimenti effettuati dalle strutture preposte delle rispettive sedi hanno evidenziato delle difficoltà a definire in tempi brevi il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, per ragioni legate in particolare:
 - a) alle modalità/criteri con cui la performance organizzativa ed individuale impatta sul singolo dipendente, stante le diverse modalità adottate dalle CCIAA accorpate;
 - b) al diverso assetto organizzativo che ha caratterizzato le CCIAA accorpate, con riguardo ai ruoli organizzativi e di responsabilità;
 - c) alla decisione di rinviare la definizione della nuova struttura organizzativa, confermando, per il periodo transitorio, le strutture organizzative vigenti nelle due CCIAA accorpate;
- l'OIV, nominato con delibera n. 20 del 19/11/2018, in occasione della riunione di insediamento del 17.01.2019 – al quale sono stati illustrati i Sistemi di misurazione e valutazione della performance delle CCIAA accorpate, nonché i documenti e le fasi dei rispettivi cicli di gestione della performance



- ha condiviso le complessità manifestate e, anche al fine di prevenire criticità nell'erogazione dei servizi ed eventuali situazioni di disagio con il personale in questa delicata fase dell'accorpamento delle due strutture, ha espresso parere favorevole alla conferma, anche per l'annualità 2019, dei previgenti Sistemi, salvo mettere in atto durante il corrente anno tutti gli adempimenti volti ad armonizzare il ciclo di gestione della performance, il Sistema di misurazione e valutazione della performance ed a definire la nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- La definizione del Piano della Performance ed in particolare l'individuazione degli obiettivi strategici ed operativi per il periodo di riferimento – che vanno ad alimentare la performance organizzativa di ente e impattano sulla performance individuale del singolo dipendente – richiede nel nuovo contesto istituzionale il necessario coordinamento e confronto tra le due strutture, chiamate a confermare la prosecuzione delle strategie già avviate nell'ambito del territorio di provenienza ed a condividere obiettivi in comune per armonizzare funzioni e processi nel contesto del nuovo Ente, per cui appare necessario rinviare l'adozione del Piano della Performance triennio 2019-2021;

Atteso che

- La normativa relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla legge n. 190/12 e successive modifiche e integrazioni nonché alle determine emesse dall'ANAC, in base alle quali l'Ente deve esplicitare - all'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza da adottare entro il 31 gennaio - gli obiettivi strategici volti a contrastare la corruzione;
- risulta, quindi, necessario definire in questa sede gli obiettivi strategici volti a ridurre/eliminare il rischio della corruzione ed agevolare la trasparenza delle informazioni, dei documenti e dei dati nell'ambito del nuovo Ente, in tempo utile per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;
- gli obiettivi strategici dell'Ente volti a contrastare il fenomeno della corruzione e ad agevolare la trasparenza amministrativa, rappresentano parte integrante del Piano della Performance triennio 2019-2021, in corso di definizione.

Tutto ciò premesso, considerata l'urgenza imposta dalla necessità di provvedere e stante l'impossibilità di convocare la Giunta camerale in tempo utile;

il Presidente

DETERMINA

1. di fare proprie le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa e nei rilievi richiamati che giustificano l'impossibilità di adottare il Piano della performance triennio 2019-2021 entro il 31.01.2019;
2. di rinviare l'adozione del Piano di cui al punto 1.;
3. di dare mandato al Segretario Generale f.f. a procedere senza indugio, per adottare ogni adempimento necessario al fine di predisporre quanto prima il Piano della Performance 2019-2021, per l'approvazione in Giunta;
4. di definire fin da subito – per le esigenze correlate all'approvazione del Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019-2021 – gli obiettivi strategici dell'Ente volti a contrastare il fenomeno della corruzione e ad agevolare la trasparenza amministrativa, riportati nell'allegato A al presente provvedimento.

Camera di Commercio
Pordenone - Udine



documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Da Pozzo